

## **1.5 Sicurezza, igiene e funzionalità dell'ambiente e tutela del benessere: requisiti tecnici degli spazi interni ed esterni, degli arredi e dei giochi dei servizi**

Gli spazi interni ed esterni dei servizi educativi per la prima infanzia devono:

- possedere e mantenere, anche attraverso la programmazione di eventuali interventi edilizi, caratteristiche strutturali, impiantistiche e di arredo tali da garantire le finalità di cui al punto 1.4;
- essere preferibilmente articolati su un unico livello;
- non essere collocati ai piani interrati o seminterrati, salvo quanto disposto al paragrafo 1.1;
- garantire ai bambini luoghi ove sperimentare quotidianamente le proprie competenze e abilità motorie in autonomia o in gruppo prevedendo zone di fruizione dello spazio a disposizione sicure rispetto ai fattori di rischio.

Gli arredi interni ed esterni, le strutture per il gioco e i giochi devono garantire le finalità di cui al paragrafo 1.4.

Il progetto educativo e la complessiva organizzazione devono assicurare un utilizzo corretto di arredi e attrezzature, che tuteli la sicurezza dei bambini.

In attuazione dell'art. 27, commi 2 e 3 della legge regionale, i requisiti tecnici degli spazi dei servizi educativi interni ed esterni dovranno fare riferimento a quanto previsto nella Parte seconda "Normativa tecnica per l'edilizia" del *D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380* "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e al Titolo VI "Disposizioni sui requisiti delle opere edilizie" della *L.R. 25 novembre 2002, n. 31* "Disciplina generale dell'edilizia" e successive modifiche.

Le esigenze a cui fare riferimento sono:

- per la sicurezza nell'impiego non è consentito l'utilizzo di arredi o giochi che abbiano scabrosità, imperfezione nei tagli e smussi, sia per le parti in laminato che per le parti in legno duro;
- per gli arredi, gli impianti e le suppellettili devono essere utilizzati materiali che non emettano sostanze nocive, né in condizioni normali, né in condizioni critiche.

In ogni caso gli arredi e i giochi devono essere tali da scongiurare il verificarsi di eventi traumatici e da garantire il benessere respiratorio ed olfattivo: i collanti, le vernici ed in genere i prodotti impiegati dovranno essere "atossici".

Le esigenze di cui ai punti precedenti devono essere tradotte in termini di requisiti per l'acquisto degli arredi dei servizi.

Se i progetti educativi lo prevedono, può essere consentito l'utilizzo di giocattoli e sussidi anche costruiti nel contesto dell'attività laboratoriale, a condizione che detti manufatti soddisfino le esigenze di sicurezza di cui ai punti precedenti in riferimento ai materiali utilizzati e alle caratteristiche dei prodotti finiti.

Devono inoltre essere favoriti la progettazione bio-climatica della struttura e la riciclabilità dei suoi componenti.